

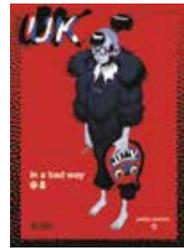
JIM LEWIS
FANTASMI DI NEW YORK Sur

Ora che i ghostbuster della nuova aristocrazia politica, finanziaria e mediatica li hanno sfrattati dagli antichi manieri dove avevano dimora, ai fantasmi non sono rimasti che i grattacieli delle moderne megalopoli da squatterizzare e a tale scopo New York offre certo l'assortimento più vario e prestigioso. Non che gli spettri newyorkesi raccontati dalla soprappenna di Jim Lewis si palesino drappeggiati in bianche lenzuola o rinchiusi dentro cigolanti armature, perché nulla nei loro guardaroba richiama quei paludamenti, né le loro esistenze si avvalgono dell'incorporeità dei loro antenati, perché fantasmatiche sono piuttosto le storie e le vicissitudini che portano ciascuno ad incrociare il proprio cammino con quelli degli altri. Questa l'insolita e sofisticata architettura di un'opera che sembra comporsi di tanti racconti brevi vagamente incardinati su un capitolo centrale che da solo avrebbe lo spessore e la profondità di un romanzo. Consigliato ai lettori dello scomparso (lui sì...) Paul Auster.
Elio Bussolino



GASPARE GRAMMATICO
LE SPINE DEL FICODINDIA Mondadori

Seconda prova ufficiale in chiave letteraria per il commissario Indelicato. Al suo fianco Sara, la figlia: la moglie lo ha già lasciato, lei deve crescere, scalpitare, vivere e farlo sentire in colpa, tremendamente in colpa. E complicata sembra subito l'indagine, perché sono già arrivati dei pacchetti macabri, con degli incisivi, che sicuramente appartengono a due giovani ragazze. Accanto c'è l'aggressione a un prete, e di un'anziana, colpita in faccia. L'intreccio è complesso, la chiave di volta è un processo deduttivo, l'epilogo freddo, noir. Sullo sfondo Trapani che, come un ficodindia ... *ha due tipi di spine. Quelle grosse bene in vista che sono un po' come malacarne della società... e quelle piccole che manco si vedono, che ti entrano sottopelle a tradimento e ti fottono.* Atto d'amore, incondizionato, per la sua terra, nel solco di Sciascia e Camilleri, certo, ma con una precisa identità. Ironico, intelligente, piacevole.
Giancarlo Currò



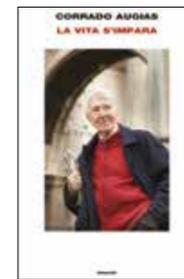
JAMES HARVEY
UK IN A BAD WAY Obloomov

Tra i disegni di James Harvey si respira una Londra dannata, una città che contrappone le oppressioni alla libertà a cui ormai credono in pochi. Il grido d'allarme è nella vicenda di una studentessa coreana, Jin, che fa fatica a comprendere le leggi di una città folle, smisurata, cosmopolita. Accanto c'è Edward, un senza fissa dimora presunto prestigiatore, che critica le scelte, le certezze, il cui unico scopo è svelare le contraddizioni. Jin ed Edward cominciano una frequentazione, la loro amicizia è fatta di confronto, di riflessione e di giudizio, duro, contro chi ha scelto la sicurezza, la finta tranquillità, barattando la propria libertà. Nel volume c'è anche una b-side, *Mouth Baby*, nel mirino le politiche inglesi per la genitorialità. Bernard e Leonard, ai margini, decidono di portare avanti la gravidanza. E dopo una settimana, il figlio è già adulto, pronto per dominare i suoi *parents*, impreparati. E non finirà bene. Travolgente.
Giancarlo Currò



CHRIS VAN TULLEKEN
CIBI ULTRAPROCESSATI Vallardi

Medico e divulgatore scientifico inglese, Tulleken ha suscitato parecchio clamore con la pubblicazione di questo volume che pone l'attenzione sul tema nutrizionale. Partendo dalla considerazione che la logica alla base di ogni cibo industriale sia ridurre il tempo necessario ai lavoratori per consumare un pasto e contemporaneamente creare una forma di dipendenza rispetto a determinati prodotti, l'autore si sofferma a sottolineare quanto i cibi ultraprocesati rappresentino una categoria specifica e insidiosa. Sostanze commestibili ma non definibili come cibo vero e proprio, arricchite con emulsionanti, gomma di xantano, coloranti e quant'altro sia funzionale a migliorarne la palatabilità, spesso a totale discapito della salute dei consumatori. Arricchito da storie, resoconti e esperimenti personali, il libro suscita interesse e ispira profonde riflessioni sulle implicazioni sociali e culturali della nostra dieta moderna.
Gianluca Servetti



CORRADO AUGIAS
LA VITA S'IMPARA Einaudi

Scritto più come conversazione che come autobiografia, il libro riflette sulla trasformazione dell'Italia e sul percorso intellettuale di Augias, celebrandone curiosità intellettuale e passione civile. Con mestiere e abilità narrativa, l'autore ci porta a rivivere l'infanzia in Libia, l'occupazione tedesca, l'approdo alla televisione e altri passaggi cruciali del suo vissuto. Un affascinante ritratto di un secolo tumultuoso, che guida alla riscoperta del nostro recente passato. Coinvolgente.
Gianluca Servetti



WILLIAM SLOANE
ATTRaverso LA NOTTE Adelphi

Due neolaureati visitano il loro campus e scoprono il cadavere del loro professore di astronomia, bruciato da una fiamma misteriosa. Uno dei due ex studenti si innamora e sposa la vedova del professore. Il lettore non indovinerà mai il background di questa donna, o perché mostra poteri mentali così insoliti, e perché sembra essere un'outsider ovunque vada. Sloane crea una storia complessa che combina speculazioni fantascientifiche e drammi psicologici.
Eleonora Serino



BARBARA BARALDI
LA BAMBOLA DAGLI OCCHI DI CRISTALLO Giunti

Un romanzo con una storia cruenta dentro e una caparbia e annosa dietro, questo che riporta in libreria l'opera (profondamente revisionata) che ha fatto apprezzare Barbara Baraldi anche oltreconfine. Quasi coetaneo di *Uomini che odiano le donne*, il libro dell'autrice emiliana ribalta i generi di vittime e carnefici della trilogia di Larsson in maniera così netta da smontare il precetto per il quale la vendetta è un piatto da consumarsi freddo. Infatti qui la raccomandazione è di gustarlo "al sangue"...
Elio Bussolino



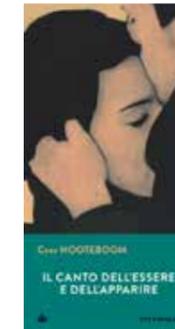
ANAÏS FLOGNY
RIVE LONTANE Bao Publishing

In un'America post-proibizionista dove mala e vendite sanguinose e sommarie sono all'ordine del giorno, un giovane immigrato italiano cerca il suo posto nel mondo. Jules è in equilibrio su un filo teso tra un'eccessiva ambizione e le pericolose conseguenze dei suoi sentimenti, inconsapevole centro di gravità per chi gli sta vicino. Una bella storia dai colori slavati, fuori dai confini di amore e morale, disegnata in maniera magistrale.
Eugenio Palombella



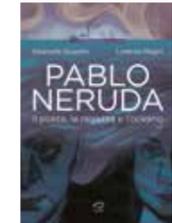
ADRIÁN N. BRAVI
ADELAIDA Nutrimenti

Indigna, spaventa, strazia, avvince e commuove la travagliata storia di Adelaida, figlia del pittore italo-argentino Lorenzo Gigli e madre di due giovani montoneros spartiti nel nulla nei primi mesi della dittatura Videla. Sarà perché la Storia con la esse maiuscola è troppo spesso fatta di crimini che non possono lasciare indifferenti o anche perché a volte c'è chi è capace di spalancare le sentine e farne fuoriuscire i miasmi che contengono. Bravi è tra costoro e *Adelaida* una biografia indimenticabile.
Elio Bussolino



CEES NOOTEBOOM
IL CANTO DELL'ESSERE E DELL'APPARIRE Iperborea

Ritornando al lavoro dopo anni di inattività, un autore si interroga sul senso della scrittura: ne segue una riflessione complessa ed affascinante sul potere e sul senso dello scrivere, sul rapporto tra realtà e finzione, tra immaginazione e percezione. Questa bella riedizione è un ottimo punto di accesso a chi si volesse avvicinare per la prima volta alla scrittura dell'olandese Nooteboom, asciutta ma meditativa, senza una sola parola fuori posto.
Eugenio Palombella



SERENELLA QUARELLO, LORENZO MEGNI
PABLO NERUDA: IL POETA, LA RAGAZZA E L'OCEANO NPE

A 120 anni dalla morte del poeta cileno, una toccante graphic novel rende conto, per cenni e suggestioni, della sua parabola umana, artistica e politica attraverso la vicenda di due ragazzi anonimi colti nel cuore della Storia. Poetico e visionario, con una sacra economia di parole (spesso quelle, lancinanti, del poeta stesso), il racconto si snoda tra seppiatteure laconiche e invenzioni surrealiste per arrivare dritto al cuore.
Alessandro Hellmann



MARIANNA ZANETTA
ITAKO: SCIAMANE E SPIRITO DEI MORTI NEL GIAPPONE CONTEMPORANEO Mimesis

Un'avvincente indagine antropologica tra monti e boschi del poco frequentato nord est rurale giapponese sulle tracce delle itako, donne non vedenti il cui ruolo è comunicare con i defunti. Affrontando, a partire dal particolare, temi sensibili come minoranze etniche, genere, esclusione sociale e disabilità, l'autrice ci conduce infine al confronto con il mistero ultimo, universale e insondabile della morte.
Alessandro Hellmann